



COMUNE DI SESTU

Provincia di Cagliari

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 5 del 11.01.2013

COPIA

Oggetto: Ricognizione delle eccedenze di personale - anno 2013.

L'anno duemilatredici il giorno undici del mese di gennaio, in Sestu, nella sede comunale, alle ore 11:40, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

PILI ALDO	SINDACO	P
CARDIA SERGIO	ASSESSORE	P
PIRAS ANTONIO	ASSESSORE	P
PITZANTI ANDREA	ASSESSORE	P
MELONI MARIA FEDELA	ASSESSORE	P
CRISPONI ANNETTA	ASSESSORE	P
BULLITA ROBERTO	ASSESSORE	P

Totale presenti n. 7 Totale assenti n. 0

Assiste alla seduta il Segretario Generale BASOLU GIOVANNI MARIO.

Assume la presidenza PILI ALDO in qualità di Sindaco.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che, in base a quanto previsto dall'articolo 6, comma 1, del d.lgs 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" le Amministrazioni Pubbliche hanno l'obbligo, ai fini della mobilità collettiva, di effettuare annualmente rilevazioni delle eccedenze di personale per categoria o area, qualifica e profilo professionale;

Precisato che la medesima norma stabilisce le "le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione di processi di mobilità e di reclutamento del personale";

Dato atto che l'articolo 16 della legge 12 novembre 2011, n. 183 "Disposizioni per la formazione annuale e pluriennale dello Stato" (cd. Legge di stabilità 2012), recependo le raccomandazioni dell'Unione europea sulla necessità di riduzione della spesa pubblica, ed, in particolare, della spesa del personale, ha modificato l'articolo 33 del d.lgs 165/2001 introducendo nuovi principi in tema di mobilità e collocamento in disponibilità dei dipendenti pubblici;

Considerato che la nuova disciplina è entrata in vigore a partire dal 1° gennaio 2012, come previsto dall'articolo 36 della medesima legge n. 183/2011 che così recita "Salvo quanto previsto dall'articolo 33, commi 7, 9, 29, 31, 35 e 36, la presente legge entra in vigore il 1° gennaio 2012";

Visto l'articolo 33, comma 1, del D.lgs 165/2001, come modificato, che così statuisce: "Le pubbliche amministrazioni che hanno situazioni di soprannumero o rilevino comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, anche in sede di ricognizione annuale prevista dall'articolo 6, comma 1, terzo periodo, sono tenute ad osservare le procedure previste dal presente articolo dandone immediata comunicazione al Dipartimento della funzione pubblica";

Precisato che laddove l'Amministrazione rilevi eccedenze di personale:

- il responsabile è tenuto a dare un'informativa preventiva alle rappresentanze unitarie del personale e alle organizzazioni sindacali firmatarie del contratto collettivo nazionale del comparto o area;
- trascorsi dieci giorni da tale comunicazione, l'Amministrazione può procedere al collocamento a riposo dei dipendenti in esubero in presenza dei requisiti previsti dall'articolo 72, comma 11, del d.l. 25 giugno 2008, n. 112 (convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133) e, in subordine, alla verifica delle possibilità di ricollocazione totale o parziale del personale in situazione di soprannumero o di eccedenza nell'ambito della stessa Amministrazione, anche mediante il ricorso a contratti di solidarietà, ovvero presso altre Amministrazioni, previo accordo con le stesse, comprese nell'ambito della Regione tenuto anche conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 29, del d.l. 13 agosto 2011 (convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148);
- trascorsi novanta giorni dalla comunicazione alle RSU ed alle OO.SS. l'Amministrazione procede a collocare in disponibilità il personale che non sia possibile impiegare diversamente nell'ambito della medesima Amministrazione e che non possa essere ricollocato presso altre Amministrazioni nell'ambito regionale, ovvero che non abbia preso servizio presso la diversa Amministrazione secondo gli accordi di mobilità;
- dalla data di collocamento in disponibilità restano sospese tutte le obbligazioni inerenti al rapporto di lavoro e il lavoratore ha diritto ad un'indennità pari all'

ottanta per cento dello stipendio e dell'indennità integrativa speciale, con esclusione di qualsiasi altro emolumento retributivo comunque denominato, per la durata massima di ventiquattro mesi;

Dato atto che la mancata attivazione delle procedure di ricognizione previste dall'art. 6, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 da parte del dirigente/responsabile è valutabile ai fini della responsabilità disciplinare;

Atteso che le Amministrazioni Pubbliche che non adempiono alla ricognizione annuale non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere, come previsto dall'art. 33, comma 2, dello stesso d.lgs. n. 165/2001;

Ritenuto, pertanto, indispensabile procedere alla verifica in parola;

Considerato che, come previsto dall'art. 2, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001, spetta alle singole Amministrazioni, mediante propri atti di organizzazione, sulla base dei principi generali fissati da disposizioni di legge, determinare le linee fondamentali di organizzazione degli uffici, individuare gli uffici di maggiore rilevanza ed i modi di conferimento della titolarità degli stessi nonché le dotazioni organiche complessive;

Valutato che questa Amministrazione ha, da sempre, adottato una politica di gestione delle risorse umane volta all'incentivazione delle stesse anche attraverso la maggiore responsabilizzazione e l'attribuzione di incarichi di crescente impegno professionale provvedendo, contestualmente, alla ricerca di forme ed assetti organizzativi tali da assicurare un'adeguata flessibilità dei servizi erogati in relazione al mutare delle esigenze amministrative e della cittadinanza;

Rilevato che l'attuale andamento delle posizioni lavorative occupate e l'organizzazione dei processi gestionali e decisionali nel contesto della struttura comunale risultano conformi alle concrete e specifiche esigenze dell'attività dell'Ente senza che possano rilevarsi situazioni di soprannumero di personale, anche temporanee, posto che:

- la dotazione organica presenta pregresse vacanze organiche mai colmate in ragione del susseguirsi di disposizioni legislative vincolistiche in materia di assunzioni,

Sentiti i responsabili di settore in merito alla presenza di eventuale personale in esubero nei servizi di loro competenza;

Preso atto che responsabili di settore, organizzati secondo il vigente macro modello dell'Ente e con riferimento alle funzioni nel medesimo individuate, agli obiettivi assegnati ed ai servizi annessi, valutate anche le esigenze e le attività amministrative espletate, hanno attestato – come da relazioni in atti - l'assenza di eccedenze di unità nell'ambito di ciascuna delle strutture dagli stessi dirette;

Valutata la dotazione organica come determinata, da ultimo, con delibera della Giunta Comunale n. 90 del 13.05.2011, esecutiva ai sensi di legge, ed individuato il numero dei dipendenti in servizio ed i posti ancora vacanti, come da prospetto allegato alla presente deliberazione;

Accertato, pertanto, che il numero effettivo dei dipendenti in servizio è inferiore a quello ritenuto necessario sulla base delle specifiche esigenze dell'Ente e dell'attività espletata;

Ricordato che, sulla base dei parametri individuati con decreto del Ministero dell'interno 16 marzo 2011 (in Gazzetta Ufficiale n. 70 del 26/03/2011) relativamente agli Enti in condizioni di dissesto (parametri indicati per il triennio 2011-2013) ma,

comunque, utilizzabili quali limiti per individuare il rapporto medio tra numero di dipendenti e popolazione, il numero massimo di dipendenti per il Comune di Sestu è pari a 1 dipendenti ogni 122 abitanti;

Preso atto, inoltre, che l'incidenza della spesa di personale rispetto alla spesa corrente risulta notevolmente inferiore al 50%, calcolata come da art. 76, comma 7, del d.l. n. 112/2008 (conv. In legge 133/2008) nel testo in vigore dal 01/01/20102 (ultima modifica apportata con l'articolo 28, comma 11-quater, del d.l. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214);

Accertato il rispetto da parte dell'Ente:

- delle disposizioni in materia di riduzione delle spese di personale, come previsto dall'art. 1, comma 557, della legge n. 296/2006;
- dei vincoli imposti dal patto di stabilità interno nell'esercizio 2012 (come da documentazione in atti al Servizio Finanziario);

Dato atto che del presente provvedimento sarà data informazione successiva alle organizzazioni sindacali di categoria e alle Rappresentanze sindacali unitarie;

Dato atto che la responsabile del settore finanziario ha rilevato che non sono indicati elementi rilevanti contabilmente;

Acquisito, ai sensi dell'articolo 49 del decreto legislativo numero 267/2000, il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, che si riporta in calce;

Con votazione unanime

DELIBERA

Di dare atto, per le motivazioni di cui in narrativa e sulla base delle risultanze della ricognizione di cui all'articolo 6, comma 1, del d.lgs n. 165/2001, che l'attuale struttura dell'Ente non presenta situazioni di esubero od eccedenza di personale;

Di dare atto, conseguentemente, che non trovano applicazione, per questo Ente, i vincoli posti dall'articolo 33 del d.lgs n. 165/2001, come modificato dall'articolo 16 della legge 12 novembre 2011, n. 183;

Di dare corso, con separato ed apposito atto, all'adozione del programma di fabbisogno di personale per il triennio 2013/2014;

Di demandare ai competenti uffici comunali gli adempimenti conseguenti a tale verifica e precisamente, la trasmissione del presente atto alle Organizzazioni Sindacali territoriali di categoria, Rappresentanze sindacali unitarie e alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Funzione Pubblica;

Di dichiarare, con separata votazione resa unanime, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del citato D.Lgs. 267/2000.

PARERE ex art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n.267, in ordine alla

Regolarità tecnica: FAVOREVOLE

Data 02/01/2013

IL RESPONSABILE
F.TO SANDRA LICHERI

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.TO ALDO PILI

IL SEGRETARIO GENERALE
F.TO GIOVANNI MARIO BASOLU

ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 11/01/2013 per:

a seguito di pubblicazione all'albo pretorio di questo Comune dal **17/01/2013** al **01/02/2013** (ai sensi dell'art. 134, comma 3, D. Lgs.vo n° 267/2000);

a seguito di dichiarazione di immediata eseguibilità (ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs.vo n° 267/2000);

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata messa in pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune il giorno 17/01/2013, dove resterà per 15 giorni consecutivi e cioè sino al 01/02/2013

IL SEGRETARIO GENERALE
F.TO GIOVANNI MARIO BASOLU

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Sestu, 17.01.2013

COMUNE DI SESTU				
DOTAZIONE ORGANICA				
01.04.2011				
CAT	Profilo professionale	Posto coperto	Posto vacante	Totale
A	Operatore tecnico	4	1	4
	Operatore generico	8	/	8
	Totale	12	1	13
B/1	Esecutore tecnico specializzato	1	1	2
	Esecutore operativo specializzato	6	/	6
	Totale	7	1	8
B/3	Collaboratore tecnico	3	/	3
	Collaboratore professionale	11	/	11
	Totale	14	/	14
C	Istruttore tecnico	3	1	4
	Istruttore amministrativo contabile	19	1	20
	Istruttore amministrativo contabile Part time	/	1	1
	Agente di Polizia Municipale	14	/	14
	Istruttore bibliotecario	/	1	1
	Totale	36	4	40
D/1	Istruttore direttivo tecnico	4	/	4
	Assistente sociale	2	1	3
	Istruttore direttivo amministrativo contabile	6	2	8
	Istruttore direttivo di vigilanza	2	/	2
	Istruttore direttivo informatico	/	1	1
	Istruttore direttivo culturale	1	/	1
	Totale	15	4	19
D/3	Funzionario tecnico	1	/	1
	Funzionario di vigilanza	1	/	1
	Funzionario amministrativo	3	/	3
	Funzionario contabile	1	/	1
	Totale	6	/	6
	Totale generale	90	10	100